



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SCUOLE PER L'INCREMENTO E L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA DEL CINEMA (ART. 16, COMMA 1) – ANNO 2015 –**

La Regione, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, concede contributi a scuole che abbiano documentata e significativa esperienza di settore per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011) e n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 5/9 dell'11.2.2014), attuative della L.R. n. 15/2006 che definiscono, altresì, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

I progetti dovranno rivolgersi a studenti di ogni ordine e grado al fine dell'utilizzo del film come sussidio didattico della promozione del cinema, della conoscenza, dell'accesso e per l'orientamento verso le professionalità tecniche del cinema e delle arti audiovisive.

La Regione privilegerà, inoltre, i progetti di innovazione didattica che per quanto riguarda la scuola dell'obbligo coinvolgano istituzioni specializzate che per il loro impegno sociale rappresentino una fonte di ispirazione per un lavoro educativo, e che siano in grado di creare una rete di servizi per gli studenti dell'isola, con particolare riguardo alle zone a rischio di dispersione scolastica e a quelle meno servite.

Il programma di spesa relativo agli interventi di cui al presente Avviso, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 40/33 del 07.8.2015 concernente "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Programma di spesa. Esercizio finanziario 2015. Euro 3.410.000,00. L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1".

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. 1428 del 21.10.2015

**Stanziamento complessivo: Euro 153.000,00**

**Soggetti ammissibili:**

Scuole della Sardegna che abbiano documentata e significativa esperienza di settore per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema da almeno un triennio;

L'ammissibilità delle domande sarà valutata sulla base dei seguenti requisiti:

- compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo totale del progetto (alla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

compartecipazione finanziaria del 20% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);

- svolgimento in Sardegna dell'attività proposta;
- documentato svolgimento di attività di alto livello nel settore cinematografico da almeno tre anni.

**Modalità per la richiesta di contributo**

La domanda, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) relazione sull'attività svolta nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda, con allegato eventuale materiale su supporto cartaceo, audio e video;
- 2) descrizione articolata del progetto didattico per l'anno in corso che evidenzi:
  - progetto culturale contenente in dettaglio gli obiettivi da perseguire, il percorso didattico e le metodologie adottate;
  - elenco dei formatori impiegati con l'indicazione del coordinatore del progetto;
  - descrizione della sede e delle attrezzature;
- 3) curriculum, in formato europeo, dei formatori impiegati e del coordinatore del progetto;
- 4) attestazione della disponibilità di una sede attrezzata dove realizzare l'attività formativa;
- 5) curriculum dei partner facenti parte del progetto;
- 6) preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio (**Modello A**);
- 7) documentazione che attesti la disponibilità alla copertura finanziaria della quota a carico del richiedente (deliberazione dell'organo competente dell'istituzione scolastica e la dichiarazione di coerenza e inserimento del progetto nel piano dell'offerta formativa);
- 8) dichiarazione "de minimis" (**Modello B**);
- 9) fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante.

**Criteri di selezione**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

L'assessorato, dopo aver verificato l'ammissibilità delle domande pervenute, effettua la valutazione qualitativa dei progetti ammessi con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti. Tale valutazione, compiuta sui dati forniti dai soggetti proponenti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) contenuti didattici, articolazione del percorso, metodologie didattiche adottate - fino a 25 punti;
- b) idoneità tecnico professionale dei formatori impiegati e del coordinatore del progetto - fino a 25 punti;
- c) strutture dedicate al progetto didattico disponibili presso la sede indicata, in particolare, disponibilità di adeguati laboratori e di strutture per il cinema e per la realizzazione delle attività formative sperimentali, attrezzature e tecnologie didattiche - fino a 12 punti;
- d) partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità – fino a 8 punti;
- e) apporto finanziario alla realizzazione del progetto fornito dai partner - fino a 15 punti;
- f) progetto presentato da una rete di organismi - fino a 15 punti.

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale del progetto di cui alle lettere a), b), c).

### **Scadenza**

L'istanza di partecipazione, redatta secondo la modulistica allegata al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale e resa disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo e corredata da tutta la documentazione richiesta e dovrà essere presentata, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 23 novembre 2015,** secondo una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it) avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'Organismo con allegato documento di identità del sottoscrittore;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- Raccomandata A/R alla "Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, Spettacolo e Cinema – viale Trieste n. 186 – 09123 Cagliari”;
- Consegna a mano entro il termine di scadenza presso l'Ufficio protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, Spettacolo e Cinema – viale Trieste n. 186-09123 Cagliari – Piano 1°.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza neanche nel caso di trasmissione tramite raccomandata.

Nella lettera di trasmissione e sulla busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – “L.R. 15/2006 – art. 16 comma 1) SCUOLE - Bando per contributi per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema”.

**Spese ammissibili**

1. compensi ai formatori, al coordinatore, oneri sociali e previdenziali;
2. rimborsi e missioni dei formatori;
3. affitto locali per sedi formative e laboratori;
4. affitto e/o leasing attrezzature e tecnologie didattiche;
5. materiale didattico.

Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.

- Non sono ammesse le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
- Il contributo concesso non può essere utilizzato per spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R 24 aprile 1993, n. 17).
- Non sono ammissibili le spese per manutenzione straordinaria di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti “immobilizzazioni”.
- In riferimento ai costi IVA si specifica che tale spesa non è ammissibile quando il soggetto è a “regime ordinario”.

**Ammontare del contributo, regime d'aiuto e altre disposizioni**

Il contributo è concesso nella misura massima dell'80% delle spese.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà essere realizzata in Sardegna, dovrà avere inizio dopo la pubblicazione del presente Avviso e concludersi entro un anno dalla attribuzione del beneficio.

Ogni soggetto pubblico o privato può presentare un solo progetto.

Il contributo di cui al presente Avviso viene concesso alle condizioni e limiti stabiliti nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente Avviso e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

### **Rendicontazione**

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata, entro un anno dalla attribuzione dei benefici, su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del rappresentante Legale dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco analitico degli estremi dei giustificativi delle spese (tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento), redatto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Il precitato elenco dovrà essere articolato in maniera ordinata, raggruppando le singole Macro voci, con le corrispondenti sotto voci.

### **Requisiti dei giustificativi di spesa**

Il pagamento del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- devono riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- devono riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
- riportare nell'originale un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: "Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 16, c. 1".

**Requisiti generali dei documenti di pagamento**

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

– bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);

– assegno o matrice della stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca.

Inoltre va allegata una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo;

– ricevuta dalla quale si desuma l'effettivo pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare. Nel caso di ricevute firmate per quietanza, è necessario inviare il documento di identità del soggetto che firma o la tracciabilità del pagamento. Il limite della



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

tracciabilità previsto dalla normativa vigente (D.L.6.12.2011 n. 201 conv. con la L.22.12.2011, n. 214) dal 06 dicembre 2011 è di € 1.000,00 (art. 12 c. 1 D.L. 06.12.2011, n. 201);

– mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili.

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Eventuali modifiche non sostanziali dovranno essere concordate e approvate dall'Assessorato.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.

La liquidazione del contributo assegnato avverrà dopo la conclusione dell'attività finanziata e previa presentazione del relativo rendiconto, e comunque tenuto conto delle spese riconosciute ammissibili. La liquidazione degli importi spettanti è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali. Non è prevista l'erogazione di anticipazioni.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna secondo quanto previsto dalle "Regole e modalità per l'utilizzo del logo della Regione Autonoma della Sardegna" (All. 2 alla Delibera G.R. n. 47/6 del 30.12.2010).

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Rubiu (tel. 070 6065035 e-mail [mrubiu@regione.sardegna.it](mailto:mrubiu@regione.sardegna.it)). Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, oltre al Responsabile del procedimento, a: dr.ssa Alessandra Ligas (tel. 070 6064419 e-mail [aligas@regione.sardegna.it](mailto:aligas@regione.sardegna.it)).

**F.to il Direttore del Servizio**

Dott.ssa Maria Laura Corda